

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 2227 del 14/12/2023**

Oggetto: **PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME273 Messina (ME) - “Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell’abitato di Bordonaro - R4” – Importo globale € 850.000,00 - Codice ReNDiS 19IR273/G1 - CUP J43H19001040001.**

Decreto di Rettifica del Decreto Commissariale a contrarre n. 2023 del 28/11/2023

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni”;



qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D. Lgs n. 163/2006 (n.d.r. oggi D. Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D. Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D. Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del



mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

- Viste** le note prot. n. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Considerato** che il progetto denominato **POA_ME273 Messina (ME)** - *“Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4”* – Importo globale € 850.000,00 - Codice ReNDiS 19IR273/G1 - CODICE CUP J43H19001040001, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1615 del 07/11/2019** con cui è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Antonino Cortese, già individuato con Determina Dirigenziale prot. n. 189093 del 14/06/2016 del Comune di Messina;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1815 del 14/09/2021**, con il quale, nell'ambito dell'intervento denominato **POA_ME273 Messina (ME)** - *“Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4”* – Codice ReNDiS 19IR273/G1 - CUP J43H19001040001, è stato disposto il finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione



delle indagini geologiche, alla relazione geologica in fase di progettazione definitiva, alla Direzione lavori relativa all'esecuzione delle indagini, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per un importo complessivo di € 136.689,78, comprensivo di oneri e IVA;

Visto il Decreto Commissariale n. 2032 del 15/10/2021 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria correlati all'acquisizione delle indagini geologiche, relazione geologica in fase di progettazione definitiva, direzione lavori relativa all'esecuzione delle indagini, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'intervento denominato POA_ME273 Messina (ME) - "Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4" – Codice ReNDiS 19IR273/G1 - CUP J43H19001040001;

Visto il Decreto Commissariale n. 2409 del 07/12/2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento POA_ME273 Messina (ME) - "Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4" – Codice ReNDiS 19IR273/G1 - CUP J43H19001040001, in favore dell'operatore economico Cost. RTP EDILING S.r.l. (mandataria), Geol. Lucio Gnazzo (mandante), con sede legale della mandataria in Castelnuovo Cilento (SA), P. IVA 04467780658, pec edilingsrl@lamiapec.it, che ha offerto un ribasso economico del 46,3780%;

Visto il Contratto rep. n. 786/2022, stipulato tra il Soggetto Attuatore, Dott. Maurizio Croce e RTP EDILING S.r.l. (mandataria), Geol. Lucio Gnazzo (mandante), registrato il 19/04/2022 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo con il numero 13117, serie T1;

Preso atto che l'RTP EIDOS CONSULTING SRL, nella documentazione presentata in sede di gara, ha indicato quale soggetto incaricato della Direzione Lavori l'ing. Dante Leoni;

Vista la nota prot. n. 13666 del 23/10/2023, con la quale il RUP ha rappresentato la necessità di avviare le procedure di affidamento del servizio per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai fini dell'esecuzione dell'intervento denominato POA_ME273 Messina (ME) - "Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4" – Codice ReNDiS 19IR273/G1 - CUP J43H19001040001, al fine di evitare ritardi che potrebbero sorgere in sede di conferenza dei servizi, da una specifica richiesta da parte della Soprintendenza Sez. Beni Archeologici;

Visto il Decreto Commissariale n. 2023 del 28/11/2023 con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio di *Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA)* nell'ambito dell'intervento POA_ME273 Messina (ME) - "Opere di consolidamento e protezione del versante meridionale dell'abitato di Bordonaro - R4" – Codice ReNDiS 19IR273/G1 - CODICE CUP J83H19000640001, alla Dott.ssa Luana La Fauci per un corrispettivo pari a € 711,71, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA;

Visto l'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2022, recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati", secondo il quale "l'importo destinato a tutte le attività connesse con la verifica preventiva dell'interesse archeologico, non può essere in nessun caso inferiore a 3.500 euro, al netto dell'IVA";

Considerato opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, rettificare l'art. 4 del Decreto Commissariale n. 2023 del 28/11/2023 con riferimento al corrispettivo previsto per i servizi in oggetto, non pari a € 711,71 oltre oneri previdenziali e IVA, bensì pari a € 3.500,00 oltre oneri previdenziali ed IVA, confermando, per il resto, tutto quanto previsto dal citato D.C. n. 2023 del 28/11/2023;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D. L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA



Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

In ordine a quanto sopra richiamato, è disposta la rettifica dell'art. 4 del Decreto Commissariale n. 2023 del 28/11/2023 con riferimento al corrispettivo previsto per i servizi in oggetto che risulta essere pari a € 3.500,00 oneri previdenziali ed IVA, confermando, per il resto, tutto quanto previsto dal citato D.C. n. 2023 del 28/11/2023.

Art. 3

Le Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Appalti e Contratti", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 4

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Soggetto incaricato, al Comune di Messina e alle Aree "Amministrativa Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. e Protocollo", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonino Cortese



Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

